



DELIBERA IN MATERIA TARIFFARIA N. 14 del 25 settembre 2026

avente ad Oggetto:

"Adeguamento tariffe gas naturale", in ottemperanza alle disposizioni previste dalla delibera in materia tariffaria n.1/2023 del 21 marzo 2023.

A) FASI DELLA PROCEDURA

Come previsto dalla lettera G) della Delibera in materia tariffaria 14/2024, l'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici (in seguito denominata A.A.S.S.) ha inviato all'Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia (di seguito denominata Autorità) una relazione riportante il consuntivo stimato per il primo semestre dell'anno 2026 per il servizio di fornitura del gas naturale unitamente alla proposta di adeguamento dello spread medio a 0,308237 €/Sm³ (prot. A.A.S.S. 2026/0011447 del 27/08/2026 e prot. UPAV 00082442 del 28/08/2026).

Tale comunicazione (allegata alla presente delibera), in riferimento alla fornitura di gas naturale, riporta un primo margine stimato di 3.335.223 € ed il conseguente utile, stimato in € 1.975.223 inferiore di 124.777 € rispetto all'utile atteso nel primo semestre del 2026 di 2.100.000,00 €, valore, quest'ultimo, corrispondente alla ripartizione sul primo semestre dell'obiettivo di utile annuale di €4.200.000,00 posto in sede di definizione delle tariffe per il servizio di fornitura del gas naturale.

La valorizzazione dello spread unitario medio, sulla base della stima dei consumi fatturati nel primo semestre 2026 pari a 19.540.208 Sm³ ha fornito i seguenti risultati:

composizione P0 medio	Spread attuale Delibera 4/2026 (€/Sm³)	Consuntivo primo semestre 2026 (€)	Consuntivo primo semestre 2026 (€/Sm³)
costi operativi	0,082424	1.360.000	0,069600
utile complessivo servizio (include la differenza Spread ponderati e Spread medio)	0,127273	1.975.223	0,101085
costi fissi di capacità applicati a SNAM	0,050000	651.696	0,033352
sbilanciamento	0,010000	45.939	0,002351
costo profilo (differenza fra indice di vendita e struttura di acquisto effettiva)	0,030000	56.037	0,002868
rimborso componenti fisse delle tariffe	- 0,010000	- 276.589	-0,014155
Spread	0,289697		0,195101

Pertanto, l'analisi condotta, a consuntivo del primo semestre stimato, evidenzia che lo spread medio effettivo applicato da A.A.S.S. è stato di € 0,195101 €/Sm³ a causa dei differenti pesi attribuiti allo spread per tipologia di cliente.

La proposta di A.A.S.S. è la seguente:



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

composizione P0 medio	Spread attuale (Delibera n.4/2026) (€/Sm³)	Consuntivo primo semestre 2026 (€/Sm³)	Proposta adeguamento (€/Sm³)
Costi operativi	0,082424	0,069600	0,082424
Utile complessivo servizio (include la differenza tra Spread ponderati e Spread medio)	0,127273	0,101085	0,145813*
costi di capacità applicati da SNAM	0,050000	0,033352	0,050000
sbilanciamento	0,010000	0,002351	0,010000
Costo Profilo (differenza tra indice di vendita e struttura di acquisto effettiva)	0,030000	0,002868	0,030000
Rimborso componenti fisse delle tariffe	- 0,010000	-0,014155	- 0,010000
Spread	0,289697	0,195101	0,308237

* $0,127273 \text{ €/Sm}^3 + (249.554,00 \text{ €/}13.459.792 \text{ Sm}^3) = 0,145813 \text{ €/Sm}^3$

In tale proposta vengono mantenute invariate le voci che compongono lo spread medio, tranne quella relativa all'utile complessivo del servizio che si propone di variare come illustrato in tabella, al fine di recuperare la marginalità annuale prevista di 4.200.000,00 €.

Le ipotesi di calcolo alla base di tale variazione ipotizzano:

- consumi fatturati nel 2026 pari a 33.000.000 Sm³
- consumi da fatturare da agosto a dicembre $33.000.000 - 19.540.208 = 13.459.792$
- importo da recuperare da agosto a dicembre pari al doppio del calo di utile del primo semestre, ossia $(2.100.000 - 1.975.223) \times 2 = 229.554 \text{ €}$

B) CONSIDERAZIONI IN ORDINE ALLA PROCEDURA

L'Autorità, analizzata la proposta di A.A.S.S., rileva innanzitutto che, nella proposta di adeguamento, la ripartizione delle varie componenti dello spread su 33.000.000 Sm³ è conservativa, dato che, nel 2025, i consumi sono stati prossimi ai 34.000.0000 Sm³ e il dato del primo semestre farebbe ipotizzare che, anche nel 2026, non ci si discosterà da tale valore, dato che il consuntivo del primo semestre del 2025 dei consumi fatturati ammontava a 17.826.817 Sm³ e quello annuale 2025 a 34.386.966 Sm³.

Inoltre, all'Autorità preme ricordare che le proprie delibere tariffarie non possono avere valore retroattivo e andranno, dunque, applicate solo sulle competenze per consumi dei mesi in cui tale tariffa è vigente. Ad esempio, se la tariffa entrerà in vigore il 1° ottobre, essa andrà applicata sui consumi effettuati dagli utenti del servizio a partire da tale data.

Non ha quindi fondamento l'ipotesi di calcolo, contenuta nella proposta di A.A.S.S. di fatturare i consumi di agosto con la tariffa oggetto della presente delibera.

L'Autorità, fatte ferme le considerazioni sopra esposte, conviene sulla necessità di riconoscere l'aumento richiesto da A.A.S.S., visti i consuntivi di stima del primo semestre dello spread medio.

C) ESITO DELLA PROCEDURA

Questa Autorità, valutata attentamente la documentazione pervenuta, per le motivazioni illustrate alla lettera B),

DELIBERA

di accogliere la variazione in aumento dello spread medio proposta di A.A.S.S.



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

Le tariffe, riepilogate nel seguito, entreranno in vigore dal 1° ottobre 2026 e dovranno essere applicate ai consumi di gas naturale di competenza dal 1° ottobre e non retroattivamente, a consumi di mesi antecedenti ad ottobre 2026.

Per le motivazioni di cui sopra i valori di spread medio variano come di seguito riportato:

composizione P0 medio	Spread attuale Delibera 4/2026 (€/Sm³)	Valore in vigore dal 01/10/2026 (€/Sm³)
costi operativi	0,082424	0,082424
utile complessivo servizio (include la differenza Spread ponderati e Spread medio)	0,127273	0,145813
costi fissi di capacità applicati a SNAM	0,050000	0,050000
sbilanciamento	0,010000	0,010000
costo profilo (differenza fra indice di vendita e struttura di acquisto effettiva)	0,030000	0,030000
rimborso componenti fisse delle tariffe	- 0,010000	- 0,010000
Spread	0,289697	0,308237

Anche le percentuali di suddivisione dello Spread per i diversi scaglioni e tipologie di utenze, rimangono invariate.

	Consumo Min	Consumo Max	Ribaltamento Spread (%)	Tariffa in vigore a partire dal 01/10/2026 (€/Sm³)
uso civile				
scaglione 1	1 (Sm ³ /anno)	510 (Sm ³ /anno)	70%	PSV DA + 0,215766
scaglione 2	511 (Sm ³ /anno)	1.400 (Sm ³ /anno)	100%	PSV DA + 0,308237
scaglione 3	1.401 (Sm ³ /anno)	5.100 (Sm ³ /anno)	130%	PSV DA + 0,400708



**AUTORITA' DI REGOLAZIONE
PER I SERVIZI PUBBLICI E L'ENERGIA**

scaglione 4	5.101 (Sm ³ /anno)	OLTRE	160%	PSV DA + 0,493179
Centrali termiche ad uso civile e caldaie condomi- niali centralizza- te*	/	/	100%	PSV DA + 0,308237
tecnologico primario				
scaglione 1	1 (Sm ³ /mese)	40.000 (Sm ³ /mese)	70%	PSV DA + 0,215766
scaglione 2	40.001 (Sm ³ /mese)	80.000 (Sm ³ /mese)		PSV DA + 0,215766
scaglione 3	80.001 (Sm ³ /mese)	OLTRE		PSV DA + 0,215766
tecnologico se- condario				
scaglione unico			100%	PSV DA + 0,308237

* Impianti ad uso civile di riscaldamento e acqua calda centralizzati e caratterizzati dai codici C1 e T2 dell'allegato A) del Testo Integrato Settlement Gas (TISG) dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente Italiana (ARERA) relativi a centrali termiche ad uso civile e caldaie condominiali centralizzate

Il Presidente

Ing. Valeria Giacomoni

I Componenti

Ing. Marco Silvagni

Ing. Federico Bascucci